

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2026/2027

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
DIRITTO ED ECONOMIA	PRIMA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO-SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
P.E.C.U.P	▪ Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche ▪ Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale ▪ Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali ▪ Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici ▪ Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali ▪ Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale		
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	EDUCAZIONE FINANZIARIA: ▪ Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta. ▪ Comprendere il valore dei beni e del denaro. EVOLUZIONE DEI DIRITTI UMANI ▪ Avere consapevolezza del lungo percorso storico-sociale di individuazione e riconoscimento dei diversi Diritti umani. ▪ Comprendere la complessità giuridico sociale che sta alla base delle richieste di riconoscimento dei diritti di ultima generazione. L'INDIVIDUO E LE NORME GIURIDICHE ▪ La capacità giuridica, d'agire e la responsabilità civile e penale. EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA ▪ Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola e territorio.		

Competenze mirate	Abilità		Conoscenze/Contenuti/Moduli
Comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano.	I	Identificare i concetti fondamentali della disciplina giuridica.	Modulo 1. Il diritto. Definizione di diritto. Il fenomeno giuridico. I soggetti del diritto: capacità giuridica e capacità d'agire. Gli incapaci assoluti e relativi.. Le persone giuridiche. Le norme e loro funzioni. I caratteri delle norme giuridiche (sanzioni e funzioni). I pubblici poteri. Le partizioni del diritto. Le situazioni giuridiche soggettive. Gli atti e i rapporti giuridici. I beni.
Acquisire coscienza civile, capacità di relazionarsi con gli altri in una prospettiva di rispetto, tolleranza, responsabilità e solidarietà.	II	- Classificare ed identificare e conoscere le fonti del diritto. - Conoscere il concetto di fonte di produzione e di cognizione. - Risolvere i conflitti fra le diverse fonti di produzione.	Modulo 2. Le fonti del diritto Le fonti del diritto: definizione. Fonti di produzione e di cognizione. Fonti atto e fonti fatto, nazionali e sopranazionali. La gerarchia delle fonti. La Costituzione italiana e le leggi costituzionali: cenni. Le leggi UE: direttive, regolamenti, decisioni. Le singole fonti primarie e le singole fonti secondarie. L'interpretazione delle norme: in base ai soggetti, al metodo e ai risultati. L'applicazione delle norme: l'efficacia nel tempo e nello spazio. La giurisdizione e la violazione delle norme: i reati
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	III	- Individuare la differenza tra Stato, popolo, popolazione e nazione. - Conoscere i diversi elementi che costitutivi ed identificativi di uno Stato. - Distinguere i modi di acquisto della cittadinanza italiana. - Conoscere le differenze tra forme di Stato e forme di Governo e le varie tipologie.	Modulo 3. Lo Stato Il ruolo dello Stato. I soggetti di un ordinamento. La separazione dei pubblici poteri. Gli elementi distintivi e costitutivi dello Stato. Popolo, territorio e sovranità. Forme di Stato (assoluto, liberale, totalitario, democratico, sociale, accentrato, federale, e regionale). Forme di governo (Monarchia e Repubblica).

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini	IV	▪ Interpretare il testo e la ratio costituzionale identificando le radici storiche, le matrici culturali e i valori sottesi, la strutturazione formale e il funzionamento reale della Costituzione. ▪ Conoscere i principi fondamentali previsti nei primi dodici articoli della Costituzione italiana.	Modulo 4. L'evoluzione dello Stato Italiano Lo statuto albertino. Il periodo fascista. La repubblica italiana e la sua Costituzione. Come è organizzata la Repubblica: decentramento, autonomia ed enti locali. L'integrazione europea: la nascita dell'Unione europea. L'integrazione economica, la realizzazione del mercato unico. Caratteri e competenze dell'Unione europea. L'integrazione sempre più forte.
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini	V	▪ Interpretare il testo e la ratio costituzionale identificando le radici storiche, le matrici culturali e i valori sottesi, la strutturazione formale e il funzionamento reale della Costituzione. ▪ Conoscere i principi fondamentali previsti nei primi dodici articoli della Costituzione italiana.	Modulo 5. La Costituzione della Repubblica Struttura e caratteri della Costituzione italiana. Art. 138 Cost. procedimento aggravato di revisione costituzionale. I principi fondamentali (artt. 1-12), con attenzione al principio democratico, personalista e di solidarietà, di laicità dello Stato, di eguaglianza (formale e sostanziale), del lavoro e al principio pacifista e internazionalista. I diritti e i doveri dei cittadini: Le libertà fondamentali nei rapporti civili (artt.13-28). I rapporti etico-sociali (artt. 29-34). I rapporti economici (artt.35-47). I rapporti politici (artt.48-54).
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati in vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	VI	▪ Comprendere e conoscere il problema economico e il concetto di sistema economico. ▪ Distinguere i soggetti dell'economia e le attività economiche.	Modulo 6. Il sistema economico, bisogni e beni economici. Definizione di economia politica. Rappresentazioni grafiche. I protagonisti economiche: famiglie, imprese, Stato e resto del mondo. Flussi reali e monetari. I principi base dell'economia di mercato. Stato diritto ed economia.
	VII	▪ Riconoscere gli aspetti economici che connotano l'attività imprenditoriale. ▪ Riconoscere le tendenze dei mercati locali e globali. ▪ Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.	Modulo 7. Quanto si produce Pil- Domanda e offerta. Il rapporto tra produzione e domanda. Consumi, ricchezza e risparmio. Domanda di investimenti. L'offerta potenziale e la crescita di lungo periodo Il ciclo economico e le crisi economiche.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline	VIII	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati	Modulo 8. Che cosa si produce La scelta dei prodotti. Domanda e offerta di singoli prodotti. Come rappresentare la domanda dei beni? L'elasticità. L'offerta dei beni e la sua rappresentazione. L'incrocio tra domanda e offerta: prezzi e quantità. Le forme di mercato: dalla concorrenza al monopolio. Come vengono determinati i prezzi nel mondo reale: la speculazione sui prezzi.
	IX	Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati	Modulo 9. Come viene distribuito il reddito Offerta e domanda di lavoro. Il prezzo del lavoro. Le forme di retribuzione. I contratti di lavoro e le parti sociali. Forza lavoro, occupati e disoccupati. Altri aspetti del mercato del lavoro: il sostegno alle situazioni di difficoltà, il cuneo fiscale. La distribuzione del reddito e gli indicatori di disuguaglianza: gli indici di povertà.
Identificare i diversi paradigmi della scienza economica in una dimensione diacronica.	X	Individuare la correlazione tra i diversi paradigmi della scienza economica e i cambiamenti economico-sociali.	Modulo 11. Pensiero economico Il pensiero fisiocratico ed il pensiero mercantilista. La nascita dell'economia classica. Smith e la mano invisibile. L'homo oeconomicus.
EDUCAZIONE CIVICA Ambito crescita economica e sviluppo. Educazione finanziaria		- Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta. - Comprendere l'evoluzione dei diversi metodi di pagamento e le molteplici funzioni della moneta. Dal baratto alla moneta virtuale. - Saper individuare gli aspetti critici di ciascun strumento di pagamento. - Comprendere il valore dei beni e del denaro.	Modulo di Educazione Finanziaria. Dal baratto alla moneta virtuale. La legge della domanda e dell'offerta dei beni. I diversi fattori che determinano il valore di un bene o servizio. L'inflazione e il suo impatto sul potere d'acquisto. Concetto di sconto. Creare e commentare un grafico relativo all'equilibrio del mercato. Saper scegliere la proposta più conveniente (esercizi in tema di sconti e sconti con presenza di inflazione).

Ambito Costituzione Linee guida di Educazione civica Decreto 183/2024	X	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	La capacità d'agire, la capacità d'intendere e volere. La responsabilità penale individuale. L'evoluzione dei sistemi punitivi
---	----------	---	---

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale ○ Analisi di caso ○ problem solving ○ Altro: Flipped classroom (per alcuni argomenti)	○ prove orali ○ esercitazioni scritte ○ prodotti individuali ○ prodotti di gruppo	○ Sostegno in classe per gruppi ○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
C. Cottarelli- B. Mattarella “Voce in capitolo. Vol. 1.” Tramontana		Agenda 2030, Dizionario lingua italiana, Codice Civile, Carta Costituzionale. Materiali: appunti, fotocopie, sintesi e mappe. Internet, Lim.

Valutazione	
Numero di verifiche previste: Minimo 3 massimo di 5 per quadrimestre	
Criteri di valutazione	
Le prove scritte dovranno essere strutturate in modo da verificare l'acquisizione delle conoscenze (test a risposta multipla, esercizi di riempimento ecc.), l'applicazione dei contenuti acquisiti (caccia agli errori, v/f con motivazione anche del vero), il problem solving (analisi di caso). Saranno previste anche delle domande aperte per verificare la capacità di rielaborazione, sintesi e uso del linguaggio specifico. La soglia della sufficienza è fissata al 60% e il voto massimo potrà variare da otto a dieci in base alla complessità e alla difficoltà della prova somministrata. Particolare attenzione verrà data all'autovalutazione anche attraverso la somministrazione di apposito questionario.	
<i>Nel valutare gli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle prove ma anche di altri elementi quali: la frequenza, il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle consegne, la puntualità, la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante ed i compagni nello svolgimento delle attività scolastiche.</i>	

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Caratteri norme giuridiche	Definizione di diritto. Le norme, le sanzioni e loro funzioni. I caratteri delle norme giuridiche. Le partizioni del diritto. L'interpretazione delle norme giuridiche.	Saper definire che cos'è una norma giuridica e quali caratteri presenta. Saper distinguere e classificare le norme giuridiche. Saper spiegare i casi di cessazione dell'efficacia della norma e le modalità di interpretazione.
Fonti del diritto	Le fonti del diritto: definizione. Fonti di produzione e di cognizione. Gerarchia delle fonti.	Classificare, identificare le fonti del diritto. Saper applicare i criteri per la soluzione dei conflitti tra diverse fonti.
Situazioni giuridiche	Le situazioni giuridiche attive e passive. La classificazione dei diritti soggettivi	Saper descrivere e distinguere tra Diritti-Doveri e Obblighi.
Persone fisiche	Le persone fisiche. La capacità giuridica e di agire. La sede della persona fisica: residenza, domicilio e dimora.	Individuare la differenza tra capacità di agire e giuridica. Saper descrivere i diversi strumenti previsti a tutela degli incapaci assoluti e relativi. Individuare la sede della persona fisica.
Elementi costitutivi e distintivi dello Stato	Gli elementi distintivi e costitutivi dello Stato	Saper distinguere gli elementi costitutivi ed identificativi di uno Stato.
I principi fondamentali	I principi fondamentali (Art. 1-12), con attenzione al principio democratico, personalista e di	Saper descrivere i principi fondamentali previsti dai primi dodici articoli della Costituzione e le libertà

della Costituzione e i diritti e doveri dei cittadini	solidarietà, di laicità dello Stato, di eguaglianza (formale e sostanziale), del lavoro e al principio pacifista e internazionalista. I rapporti civili.	fondamentali previste negli artt.13-28C
Sistema economico e soggetti economici	Definizione di economia politica. I soggetti delle attività economiche: famiglie, imprese, Stato e resto del mondo. Il ciclo economico e le crisi.	Definire il problema economico, il concetto e funzioni dei soggetti economici. Individuare gli elementi del ciclo economico
Bisogni e beni	. I bisogni: caratteri e classificazione. Beni e servizi: classificazione.	Definire e classificare i bisogni e i beni.
Famiglie e reddito	Famiglie e i redditi provenienti dal lavoro.	Descrivere i soggetti economici famiglia e i loro redditi.
Quanto e cosa si produce	La domanda e l'offerta dei beni. L'equilibrio del mercato. Le principali forme di mercato.	Saper rappresentare l'equilibrio di mercato. Descrivere il comportamento del produttore in casi di eccesso o difetto di domanda.
Come viene distribuito il reddito	Domanda e offerta di lavoro. Il ruolo dello Stato nel mercato del lavoro. Forza lavoro, occupati e disoccupati. La distribuzione del reddito e gli indicatori di disuguaglianza.	Descrivere le peculiarità del mercato del lavoro. Descrivere i diversi indicatori della distribuzione del reddito.
Pensiero economico	Il pensiero fisiocratico ed il pensiero mercantilista La nascita dell'economia classica. Smith e la mano invisibile. L'homo oeconomicus.	Individuare la correlazione tra i diversi paradigmi della scienza economica e i cambiamenti economico-sociali.
Educazione finanziaria	Concetti base di: Baratto, moneta legale, moneta virtuale. Legge della domanda e dell'offerta. Concetto di inflazione e di sconto. Saper commentare il grafico relativo all'equilibrio di mercato.	Descrivere l'evoluzione della moneta. Definire i concetti di inflazione e di sconto.

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi daranno i livelli di competenza raggiunti. In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1 - 2	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Scarso	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.
4	Gravemente Insufficiente	Frammentarie, incomplete e superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Comprende il testo in modo parziale. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato Esprime valutazioni molto superficiali.
5	Insufficiente	Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Sufficiente	Essenziali e poco approfondite.	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto.	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.

7	Discreto	Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.
8	Buono	Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.
9	Ottimo	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende gli elementi costitutivi del testo, Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.
10	Eccellente	Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2026/27

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	SECONDA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	• Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.		

Competenze mirate		Abilità	Moduli/ Conoscenze/Contenuti
1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 2. Acquisire coscienza civile, capacità di relazionarsi con gli altri in una prospettiva di rispetto, tolleranza, responsabilità e solidarietà. 3. Sviluppare l'educazione civica e socio-politica anche attraverso l'esperienza scolastica	I	▪ Individuare nell'esercizio del voto un dovere per costruire una società più equa e responsabile. ▪ Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. ▪ Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo. ▪ Individuare i legami tra l'attività del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta. ▪ Conoscere e comprendere il principio d'indipendenza della Magistratura. ▪ Comprendere il ruolo super partes del Presidente della Repubblica e quello di garanzia della Corte Costituzionale. ▪ Valutare l'effettiva applicazione dei principi costituzionali relativi alla P.A. ▪ Percepire i Comuni come gli enti locali più vicini alla cittadinanza. ▪ Cogliere gli aspetti comuni e le differenze tra l'iter legislativo a livello nazionale e a livello regionale.	Modulo 1. Lo Stato e le istituzioni pubbliche Analisi della composizione e delle funzioni degli organi costituzionali. Il Parlamento, le funzioni e la sua organizzazione (artt. 55-91 Cost.) e il sistema elettorale Misto italiano. Il Governo, composizione e formazione (artt. 92-96 Cost.). Funzione del Governo e responsabilità dei ministri. Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica (artt. 83-91 Cost.) e la Corte Costituzionale (artt. 134-137 Cost.). La Magistratura (artt. 101-113C) Autonomia e responsabilità dei magistrati. Giurisdizione civile, penale e amministrativa Autonomia e responsabilità dei magistrati. Giurisdizione civile, penale e amministrativa. La pubblica amministrazione (artt. 97-98 Cost.) e le autonomie locali: Comuni, Regioni e gli altri enti locali (artt. 114-133 Cost.).

4. Individuare le finalità dell'ONU e delle agenzie specializzate. 5. Individuare i presupposti e le finalità dell'U.E. 6. Individuare le funzioni delle istituzioni europee e le caratteristiche degli atti normativi dell'U.E.	II ▪ Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. ▪ Conoscere cosa s'intende per diritto internazionale e quali sono le sue fonti. ▪ Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali. ▪ Comprendere la struttura e il funzionamento dell'istituzione sovranazionale dell'ONU, delle sue agenzie specializzate. ▪ Conoscere le principali fasi storiche dell'Unione Europea. ▪ Comprendere le libertà e i diritti riconosciuti a livello europeo. ▪Cogliere i vantaggi legati alla cittadinanza europea. ▪ Conoscere le più importanti istituzioni europee e gli atti normativi.	Modulo 2. I rapporti internazionali Il diritto internazionale, l'ONU e la tutela della pace, Le agenzie specializzate e le istituzioni dell'ONU (FAO, ILO, UNESCO, OMS, UNDP, WB, IMF, UNICEF, UNEP), UNHCR). L'Unione Europea, gli organi dell'Unione Europea (Consiglio dei ministri, Commissione europea, Parlamento europeo, Corte di Giustizia), la CEDU (Corte europea dei diritti dell'uomo). Atti normativi europei: diritto primario e derivato (regolamenti, direttive, decisioni, pareri e raccomandazioni), le politiche comunitarie (agricola, ambientale, estera e di sicurezza comune), l'immigrazione e diritto d'asilo, lotta alla criminalità organizzata, terrorismo e azioni a favore delle imprese.
---	--	---

7. Conoscere le dinamiche economiche legate al mercato di beni e servizi e comprendere il suo funzionamento.	III	▪ Riconoscere l'importanza del principio di libera concorrenza. ▪ Comprendere come il prezzo sia l'elemento che condiziona la domanda e l'offerta (legge della domanda e dell'offerta). ▪ Conoscere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato. ▪ Calcolare l'elasticità della domanda e comprenderne il significato ▪ Determinare, rappresentare e comprendere l'equilibrio di mercato di beni e servizi ▪ Rappresentare e comprendere gli spostamenti della curva di domanda e di offerta. ▪ Cogliere le motivazioni che ispirano la legge antitrust.	Modulo 3. Mercato di beni e Servizi Definizione di mercato di beni e servizi. Concetto di domanda, di offerta e rappresentazione grafica. Legge della domanda e legge dell'offerta. Funzione diretta tra prezzo e domanda. Relazione inversa tra prezzo e offerta. Concetto, calcolo (prezzo e quantità) e rappresentazione grafica dell'equilibrio di mercato di beni e servizi. Concetto e rappresentazione grafica degli spostamenti dell'intera curva della domanda e dell'offerta. Concetto calcolo e rappresentazione grafica dell'elasticità della domanda. Le differenze tra le possibili forme di mercato (concorrenza perfetta, concorrenza imperfetta, oligopolio e monopolio). L'effetto Veblen, Coalizioni tra imprese e la normativa antitrust. Economie e Diseconomie di scala. I meccanismi e il funzionamento della Borsa valori.
---	------------	---	---

8. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	IV	▪ Riconoscere le principali forme di accesso al mondo del lavoro. ▪ Saper distinguere la domanda e l'offerta di lavoro. ▪ Determinare, rappresentare e comprendere l'equilibrio del mercato del lavoro. ▪ Capire l'importanza della contrattazione collettiva. ▪Cogliere le problematiche sociali ed economiche legate alla disoccupazione.	Modulo 4. Il Lavoro Concetto, andamento e rappresentazione grafica della domanda e dell'offerta di Lavoro. I soggetti, oggetto e prezzo nel mercato del lavoro. Concetto, calcolo salario, lavoro e rappresentazione grafica dell'equilibrio di mercato. Flessibilità e mobilità del lavoro. Sindacati, tipologie e contrattazione collettiva. La tutela della parte debole. Cause e tipi di disoccupazione. Concetto e calcolo: forza lavoro, forza non lavoro, popolazione totale, tasso di attività, tasso di occupazione, tasso di disoccupazione. Differenze tra disoccupato e inoccupato. Diritti e doveri dei lavoratori. Lo sciopero nei servizi pubblici. Estinzione del rapporto di lavoro. Il licenziamento.
9. Conoscere il ruolo dello Stato come soggetto economico e le sue attività. 10. Individuare i rapporti economici internazionali e le loro dinamiche.	V	▪ Comprendere la complessità dell'azione di Governo nella programmazione economica. ▪ Saper distinguere i tipi d'imposta (entrate) e le varie spese sostenute dallo Stato (uscite). ▪ Calcolare l'imposta IRPEF. ▪ Comprendere e capire in cosa consistono i rapporti internazionali e come si sono evoluti nel tempo. ▪ Saper distinguere i concetti di sviluppo economico e sottosviluppo.	Modulo 5. L'intervento dello Stato nell'economia e l'economia globale Le funzioni economiche dello Stato. Le spese pubbliche (ordinarie e straordinarie, correnti e in conto capitale, sociali e d'acquisto, obbligatorie e facoltative, di Governo e di esercizio). Le entrate pubbliche (differenza tra imposta diretta, imposta indiretta, tassa e contributo). La manovra economica (documento di economia e finanza, bilancio annuale di previsione, legge di stabilità). Obiettivo di pareggio del bilancio. L'evasione fiscale. La tassazione internazionale.

		▪ Esseri consapevoli dei vantaggi e delle problematiche e delle questioni ancora aperte del XXI secolo, legate alla globalizzazione.	Le imprese pubbliche. I rapporti economici internazionali. Libero scambio e protezionismo (vantaggi e svantaggi). La bilancia dei pagamenti. Il sistema dei cambi: cenni. La moneta unica europea. Le criptovalute e l'euro digitale. Lo sviluppo economico e il sottosviluppo (Paesi in via di sviluppo). La globalizzazione dei mercati (caratteri, svantaggi e vantaggi e web economy). Ambiente ed economia. Pil e benessere.
11. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	VI	▪ Comprendere il legame esistente tra quantità di moneta in circolazione e valore della moneta. ▪ Comprendere la funzione del sistema europeo delle banche centrali. ▪Cogliere l'importanza dell'adozione di adeguate misure anti-inflazionistiche da parte dello Stato	Modulo 6. La moneta, politica monetaria e sistema bancario Storia, tipologie e funzioni della moneta, il valore della moneta e dell'euro, Teoria quantitativa della moneta (Fisher), patto di stabilità e il fondo salva-Stati. Il credito e i suoi soggetti, le banche e le operazioni attive e passive, i servizi on-line, la politica monetaria espansiva e restrittiva, operazioni di mercato aperto, variazione della riserva obbligatoria e del tasso ufficiale di riferimento. Mercato delle azioni e delle obbligazioni. Innovazione finanziaria e tecnologia informatica. L'inflazione e tipologie, l'inflazione percepita, da costi, da domanda, gli effetti dell'inflazione, la deflazione e la stagflazione.

12. Conoscere le dinamiche economiche legate alle diverse correnti di pensiero nella storia.	VII	▪ Comprendere le differenti visioni dei fenomeni economico-sociali affrontati dalle diverse scuole economiche nell'età moderna e contemporanea. ▪ Saper collegare l'organizzazione sociale di una collettività al suo sistema economico.	Modulo 7. Storia del pensiero economico Albori del pensiero economico: il mercantilismo e la fisiocrazia, il liberismo economico inglese (A. Smith), Ricardo e il problema della distribuzione, Malthus e la teoria della popolazione, Il riformismo liberale di Mill. La critica al capitalismo di Marx. La teoria neoclassica di A Marshall. J. Schumpeter e il ruolo dell'innovazione. I fallimenti del mercato e il ruolo dello Stato. Introduzione alla rivoluzione keynesiana e la macroeconomia moderna.
13. Applicare i concetti fondamentali relativi al reddito e alla pianificazione. 14. Conoscere e gestire le dinamiche del risparmio e le sue informazioni utili.	VIII	▪ Comprendere i concetti di reddito, ricchezza e patrimonio e identificare le diverse fonti di reddito. ▪ Conoscere il funzionamento dei principali strumenti di pianificazione entrate/spese. ▪ Saper distinguere e catalogare le diverse entrate e spese in base ai bisogni della vita. Saper costruire un proprio budget ▪ Conoscere il concetto e la funzione del risparmio. ▪ Comprendere il concetto e il funzionamento del c/c bancario. ▪ Saper leggere il piano di ammortamento di un ipotetico mutuo.	Modulo 8. Educazione Finanziaria Concetto di reddito e i fattori che lo determinano, Concetto di ricchezza e di patrimonio, Le diverse fonti di reddito. I principali strumenti di pianificazione finanziaria delle entrate/spese. (funzionamento e utilità), Budget dei bisogni nelle diverse fasi della vita. Concetto, funzione e modalità di gestione del risparmio. Nozione e funzionamento del conto corrente bancario. Strumenti bancari (bonifico, carte di credito/debito, deposito a risparmio). Struttura di un Piano.

15.. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	IX	▪ La Costituzione italiana ▪ Sviluppo economico e sostenibilità	Modulo 9. Educazione Civica Il funzionamento degli organi costituzionali dello Stato italiano e i principali organi europei. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.
--	----	---	--

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
Lezione frontale e Lezione partecipata Analisi di caso e Problem solving, Brain-Storming, Peer to peer, Circle time	Prove orali e/o scritte Esercitazioni scritte	Potenziamento delle abilità di studio in classe. Eventuali attività di sostegno allo studio. Il Metodo di Studio (Didattica pluridisciplinare)
Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali	
C. Cottarelli-B.G. Mattarella “Voce in capitolo. Vol. 2” Tramontana	Dispense, Dizionario lingua italiana, Codice Civile, Carta Costituzionale. Materiali: appunti, fotocopie, sintesi e mappe. Internet, Lim. Lettura dei principali quotidiani	
Valutazione		
Numero di verifiche previste: Minimo 3 massimo di 5 per quadrimestre		
Criteri di valutazione		
Le prove scritte dovranno essere strutturate in modo da verificare l’acquisizione delle conoscenze (test a risposta multipla, esercizi di riempimento ecc.), l’applicazione dei contenuti acquisiti (caccia agli errori, v/f con motivazione anche del vero), il problem solving (analisi di caso). Saranno previste anche delle domande aperte per verificare la capacità di rielaborazione, sintesi e uso del linguaggio specifico. La soglia della sufficienza è fissata al 60% e il voto massimo potrà variare da otto a dieci in base alla complessità e alla difficoltà della prova somministrata. Particolare attenzione verrà data all’autovalutazione anche attraverso la somministrazione di apposito questionario.		
Nel valutare gli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle prove ma anche di altri elementi quali: la frequenza, il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle consegne, la puntualità, la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante ed i compagni nello svolgimento delle attività scolastiche.		

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITÀ
Lo Stato e le istituzioni pubbliche	Parlamento Governo, Pubblica amministrazione, Magistratura, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale	Indicare la composizione e le funzioni principali degli organi costituzionali evidenziando le correlazioni tra i diversi organi, previste dalla Costituzione.
Storia del pensiero economico	Mercantilismo e la fisiocrazia, il liberismo economico inglese (A. Smith), La critica al capitalismo di Marx. I fallimenti del mercato e il ruolo dello Stato. Introduzione alla rivoluzione keynesiana	Comprendere le differenti visioni dei fenomeni economico-sociali affrontati dalle diverse scuole economiche
Mercato di beni e servizi	Definizione di mercato di beni e servizi e il suo funzionamento. Concetto di domanda e offerta. Legge della domanda e dell'offerta,	Distinguere domanda e dell'offerta e indicare il raggiungimento dell'equilibrio di mercato.
L'intervento dello Stato nell'economia e l'economia globale	Le funzioni economiche dello Stato. Concetto di capacità contributiva e di progressività delle imposte. Le spese pubbliche e le entrate pubbliche	Descrivere l'azione di Governo nella programmazione economica e saper distinguere i tipi d'imposta (entrate) e le varie spese sostenute dallo Stato (uscite).
	I rapporti economici internazionali. Libero scambio e protezionismo. Lo sviluppo economico e il sottosviluppo (Paesi in via di sviluppo). La globalizzazione dei mercati.	Definire in cosa consistono i rapporti internazionali e come si sono evoluti nel tempo. Saper distinguere i concetti di sviluppo economico e sottosviluppo. Conoscere il fenomeno della globalizzazione.

Mercato finanziario (Educazione finanziaria)	Concetto di reddito e i fattori che lo determinano Concetto di ricchezza e patrimonio Le diverse fonti di reddito I principali strumenti di pianificazione finanziaria delle entrate/spese. Budget dei bisogni nelle diverse fasi della vita. Concetto, funzione e modalità di gestione del risparmio. Nozione e funzionamento del conto corrente bancario. Strumenti bancari (bonifico, carte di credito/debito, deposito a risparmio).	Definire gli elementi del mercato finanziario e il suo funzionamento.
Educazione civica	Gli organi costituzionali e i principali organi dell'Unione Europea.	Conoscere il funzionamento e il ruolo svolto dagli organi costituzionali alla luce della forma di Stato codificata nella nostra Costituzione.

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi daranno i livelli di competenza raggiunti. In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
<i>Acquisizione consapevole ed organizzata di nozioni, termini concetti e regole, procedure, metodi, tecniche applicative.</i> <i>Esposizione delle conoscenze</i>	<i>Utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi</i>	<i>Rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:</i> - esprimere valutazioni motivate - compiere analisi in modo autonomo - affrontare situazioni nuove	
Approfondite, integrate da ricerche ed apporti personali	• esposizione esauriente e critica • piena padronanza dei registri linguistici	• critiche e creative con apporti interdisciplinari	10
Approfondite e consolidate	• esposizione corretta e lucida • linguaggio specifico costante e ricchezza lessicale • prontezza nell'elaborazione di quanto appreso	• critiche e valutative • collegamenti interdisciplinari • confronti nell'ambito della disciplina	9
Puntuali e consapevoli, tali da evidenziare una comprensione sicura degli argomenti svolti	• esposizione corretta e fluida • impostazione puntuale • linguaggio specifico appropriato	• individuazione autonoma dei nessi tra contenuti disciplinari • argomentazione motivata	8

Ben articolate negli aspetti essenziali	• esposizione corretta e lineare • impostazione adeguata • utilizzo della terminologia di base	• individuazione prevalentemente autonoma dei nessi essenziali	7
Mnemoniche e relative agli aspetti essenziali degli argomenti svolti	• esposizione semplice • linguaggio corretto, ma non sempre specifico • lievi errori di impostazione	• individuazione dei nessi essenziali su sollecitazione dell'insegnante	6
Superficiali e generiche	• esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture • linguaggio inadeguato e non specifico • errori di impostazione	• comprensione incerta della richiesta • modesta e limitata organizzazione	5
Superficiali ed incomplete	• esposizione stentata, con gravi errori ed improprietà • assenza del lessico specifico • gravi errori di impostazione	• scarsa comprensione della richiesta • organizzazione carente	4
Frammentarie e assai lacunose	• esposizione disordinata ed incoerente • linguaggio molto scorretto	• mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti	3
Totalmente assenti su tutti gli argomenti svolti Evidente copiatura nella verifica scritta Rifiuto di sottoporsi a verifica scritta o orale, Consegna del foglio in bianco	• nulle o non verificabili	• nulle o non verificabili	1-2

NOTA BENE: Gli elaborati scritti che, per qualunque motivo (disordine, pessima grafia, numerose cancellature, ecc.) risultassero incomprensibili o di difficile lettura non verranno corretti e verrà loro assegnata una valutazione pari a 2.

Per le verifiche scritte svolte in DA si adotta la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA				
		PUNTEGGIO PARZIALE		VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI	Confusa	0		
	Frammentaria e/o settoriale		0,5	
	Superficiale e generica	1		
	Essenziale e complessivamente corretta		1,5	
	Corretta e approfondita	2		
COMPETENZE LINGUISTICHE	Esposizione scorretta con terminologia impropria	1		
	Esposizione con terminologia non sempre corretta	2		
	Esposizione semplice complessivamente corretta		2,5	
	Esposizione corretta, completa con adeguato utilizzo del lessico tecnico	3		

INTERPRETAZIONE/ RIELABORAZIONE	Sintesi impropria, nessi logici incoerenti	0		
	Sintesi impropria e nessi logici poco coerenti	1		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione talvolta approssimativa	2		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione frettolosa	3		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, rielaborazione scolastica	4		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, elaborazione critica e personale	5		
PUNTEGGIO PARZIALE				
VOTO COMPLESSIVO				/10

Castelfranco Veneto 31/10/2026

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2026/27

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	TERZA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	• Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
1. Saper comprendere la natura e la funzione dei diritti personali, reali e del possesso. 2. Riconoscere quando un diritto reale è stato acquistato a titolo originario o a titolo derivativo. 3. Individuare l'azione giudiziaria più idonea per tutelare la proprietà o il possesso. 4. Saper recuperare, l'evoluzione del diritto di proprietà, nonché la sua centralità nelle moderne società capitalistiche.	I ▪ Comprendere la “pienezza” dei diritti personali, del diritto di proprietà, riconoscibile nel potere di godimento e di disposizione del bene. ▪ Essere in grado di distinguere il possesso dalla detenzione. ▪ Comprendere la funzione delle azioni petitorie. ▪Cogliere le finalità dell'istituto dell'usucapione.	Modulo 1. Diritti personali, i diritti reali, la proprietà e la comunione Il diritto e le sue fonti. I soggetti del diritto e le situazioni giuridiche. Il concetto costituzionale e il concetto civilistico di proprietà. I principali caratteri del diritto di proprietà. I limiti alla proprietà, posti sia nell'interesse del privato sia di quello pubblico. Le situazioni di fatto: possesso e detenzione. La disciplina del possesso. L'usucapione. I modi di acquisto della proprietà. Le azioni legali che il proprietario può intraprendere a tutela del proprio diritto. Le nozioni di comunione, comproprietà e condominio negli edifici. Accenni sui diritti reali limitati di godimento (usufrutto, uso e abitazione) e di garanzia (pegno e ipoteca).

1. Essere in grado di valutare nelle diverse ipotesi se una prestazione è stata esattamente adempiuta. 2. essere in grado di individuare i casi in cui l'inadempimento non comporta risarcimento. 3. Essere in grado di distinguere le diverse forme di garanzia del credito.	II	▪ Saper distinguere i diritti reali, assoluti, dai diritti di obbligazione, che sono relativi. ▪ Comprendere le finalità dell'azione surrogatoria e di quella revocatoria. ▪ Saper distinguere le garanzie reali da quelle personali e, nell'ambito delle prime, tra pegno e ipoteca. ▪ Cogliere la tutela degli interessi delle parti insita nella normativa relativa all'estinzione delle obbligazioni e all'inadempimento.	Modulo 2. Le obbligazioni. I caratteri e gli elementi delle obbligazioni. Le fonti e la classificazione delle obbligazioni. L'adempimento e l'inadempimento. Il risarcimento danni. I modi di estinzione delle obbligazioni. La responsabilità patrimoniale del debitore. La tutela del credito. Le azioni a tutela della garanzia patrimoniale. Il concorso dei creditori. Le garanzie reali e personali. Pegno, ipoteca e fidejussione.
1. Saper determinare nelle diverse ipotesi il momento in cui il contratto si è perfezionato. 2. Essere in grado di stabilire quando un contratto è nullo o annullabile, distinguere tra invalidità ed inefficacia del contratto. 3. Essere in grado di individuare, nelle diverse ipotesi, la procedura di risoluzione più idonea. 4. saper valutare il senso e l'importanza del principio di autonomia contrattuale e le ragioni dei suoi limiti.	III	▪ Comprendere l'importanza economica e sociale dei contratti. ▪ Acquisire la capacità di classificare i contratti in relazione ai loro effetti. ▪ Cogliere le finalità pratiche dei contratti preliminari e dei contratti per adesione. ▪ Comprendere la distinzione tra invalidità e inefficacia del contratto e, nell'ambito dell'invalidità, tra nullità e annullabilità.	Modulo 3. Il contratto. La nozione di contratto e i suoi elementi costitutivi. La formazione del contratto. Le principali tipologie contrattuali. Gli effetti che il contratto produce nei confronti sia delle parti sia dei terzi. Le cause d'invalidità e quelle d'inefficacia dei contratti. La rescissione e la risoluzione del contratto.

1. Analizzare la disciplina giuridica della famiglia la luce della sua funzione socio economica. 2. Distinguere applicare a situazioni concrete i regimi personali e patrimoniali tra i coniugi. 3. Essere in grado di comprendere la natura la funzione della successione a causa di morte. 4. Applicare a casi concreti la normativa in materia di successione ereditaria.	IV	▪ Comprendere le finalità delle leggi esistenti in materia di matrimonio, separazione e divorzio, collegandole alla realtà familiare dei nostri giorni. ▪ Cogliere l'importanza del ruolo dei genitori, evidenziando la responsabilità che essi assumono verso i figli. ▪ Distinguere la successione testamentaria da quella legittima e individuare gli interessi protetti dalla legge in caso di morte di una persona.	Modulo 4. La famiglia e le successioni La famiglia e la sua evoluzione. I rapporti familiari. La famiglia nella Costituzione e nella società. Il matrimonio e i suoi effetti giuridici. I diritti e doveri nel matrimonio. I rapporti patrimoniali tra i coniugi. Separazione e divorzio. Filiazione e status di figlio. I rapporti tra genitori e figli. Adozione e affidamento. Unioni civili e convivenza di fatto. La successione a causa di morte. Accettazione e rinuncia eredità. La successione testamentaria, necessaria, legittima, ereditaria.
1. Essere in grado di individuare il contesto storico-culturale-geografico in cui si svolgono le attività economiche, anche il rapporto al territorio. 2. Definire i processi di evoluzione dei sistemi economici con riferimento ai fenomeni storico giuridici. 3. Saper utilizzare le fonti di informazione, gli strumenti di rappresentazione e comunicazione dei dati economici.	V	▪ Comprendere l'importanza dell'economia come scienza economica e il suo contesto storico-culturale-geografico. ▪ Utilizzare strumenti di rappresentazione e comunicazione dei dati economici.	Modulo 5. I principi dell'economia Che cosa è l'economia: l'attività economica, come lavora all'economista, l'informazione economica, la rappresentazione delle informazioni economiche. I soggetti economici e il problema delle scelte: l'attività economica è il problema della scarsità, la scelta economica migliore, l'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica, soggetti economici e sistema economico. I fenomeni economici: i fenomeni economici reali, la produzione, la distribuzione commerciale, il lavoro, il consumo e lo scambio, i fenomeni economici monetari, i circuiti reali e monetari.

1. Saper descrivere l'equilibrio del produttore. 2. Saper rappresentare graficamente l'andamento della produttività e dei costi nella logica marginale e totale. 3. Conoscere i fattori produttivi e le problematiche inerenti la loro combinazione. 4. Comprendere i criteri distintivi dei diversi tipi di costi. 5. Conoscere i requisiti della concorrenza perfetta e individuare il punto di equilibrio del monopolista e del concorrente perfetto. 6. Saper svolgere esemplificazioni tratte dall'osservazione della realtà per confermare o criticare i vari assunti della teoria neoclassica. 7. Saper rappresentare graficamente le relazioni tra costi di produzione e produttività dei fattori	VI	▪ Acquisire la capacità di classificare i contratti in relazione ai loro effetti. ▪ Riconoscere l'importanza dei nuovi strumenti utilizzati dell'economista. ▪ Saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. ▪ Comprendere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti. ▪ Analizzare i molteplici problemi che l'imprenditore deve affrontare allo scopo di realizzare il miglior risultato produttivo.	Modulo 6. Le scelte del consumatore, la domanda individuale di beni e servizi, l'impresa e la produzione. Le scelte del consumatore. Il comportamento razionale dei consumatori. L'importanza dell'utilità marginale in economia. La teoria del consumo responsabile. I fattori produttivi La funzione di produzione e relativi grafici. I costi produttivi, le economie di scala e relativi grafici. L'equilibrio costi-ricavi. I rapporti tra prezzo, domanda e offerta. La formazione del prezzo d'equilibrio e relativo grafico. Le diverse forme di mercato (monopolio, oligopolio, concorrenza perfetta e concorrenza imperfetta con rappresentazione grafica.
1. Saper cogliere le differenze tra le diverse concezioni di impresa. 2. Saper legger la realtà e i cambiamenti sociali in atto.	VII	▪ Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico. ▪ Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore.	Modulo 7. Le scelte dell'Impresa L'impresa e l'imprenditore. Le scelte organizzative di gestione. L'interazione tra impresa e ambiente. La responsabilità sociale dell'imprenditore. L'impresa responsabile e la teoria degli stakeholder. Il terzo settore.

		▪ Riconoscere e distinguere i diversi settori in cui un'impresa si organizza. ▪ Individuare nelle nuove tecnologie un fondamentale fattore di crescita per le imprese. ▪ Essere consapevoli del fatto che le imprese, al di là della comprensibile motivazione del profitto, devono tendere alla promozione di benefici per la collettività.	
1. Saper sviluppare l'analisi keynesiana dell'occupazione e del reddito. 2. Essere in grado di esprimere valutazioni circa le ragioni delle difficoltà del sistema capitalistico nei primi decenni del '900. 3. Essere in grado di collegare il pensiero keynesiano al contesto storico in cui è maturato.	VIII	▪ Cogliere lo stretto legame esistente tra il capitalismo industriale e il pensiero liberista. ▪ Comprendere l'apporto alla scienza economica di economisti quali Smith, Say, Ricardo, Malthus e Mill. ▪ Individuare la differenza tra concezione classica e quella neoclassica. ▪ Comprendere le ragioni storiche ed economiche del fallimento del libero mercato all'epoca della rivoluzione industriale. ▪ Mettere in relazione i diversi strumenti macroeconomici con il diverso ruolo attribuito allo Stato nell'economia.	Modulo 8. Storia del pensiero economico. Ripasso argomenti: il sistema economico. Il mercantilismo e la teoria fisiocratica. La rivoluzione industriale, il liberismo e il capitalismo. Il pensiero di Smith, di Say, di Ricardo, di Malthus e di Mill. La critica di Marx. Il ruolo dell'economia nella concezione neoclassica. Il pensiero di Marshall e di Schumpeter. La teoria istituzionalista di Veblen. Approfondimento della rivoluzione keynesiana. Introduzione al monetarismo e al neoliberismo.

1. Essere in grado di gestire risparmi e investimenti 2. Avere consapevolezza dei bias comportamentali legati alle scelte d'investimento.	IX	▪ Saper scegliere la tipologia d'investimento in base ai differenti bisogni e in base al rendimento stesso. ▪ Comprendere i concetti di rischio (rischio di mercato – rischio di credito). Comprendere i principali rischi finanziari tipici delle diverse tipologie d'investimento. ▪ Comprendere l'importanza della diversificazione del portafoglio. ▪ Saper riconoscere i principali errori che possono intervenire nelle scelte d'investimento.	Modulo 9. Educazione finanziaria Strumenti di Investimento: I principali strumenti bancari (mutuo) e finanziari (azioni-obbligazioni -titoli di Stato). L'investimento e la gestione del rischio: I concetti di rischio (rischio di mercato – rischio di credito). I principali rischi finanziari tipici delle diverse tipologie d'investimento. L'importanza della diversificazione di portafoglio.
---	----	---	---

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
Lezione frontale e Lezione partecipata Analisi di caso e Problem solving, Brain-Storming, Peer to peer, Circle time	Prove orali e/o scritte Esercitazioni scritte Simulazioni prove esame di Stato.	Potenziamento delle abilità di studio in classe. Eventuali attività di sostegno allo studio.
Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali	
Capiluppi e Crocetti “Relazioni Umane” Tramontana classe terza	Dispense, Dizionario lingua italiana, Codice Civile, Carta Costituzionale. Materiali: appunti, fotocopie, sintesi e mappe. Internet, Lim. Lettura dei principali quotidiani	
Valutazione		
Numero di verifiche previste: Minimo 3 massimo di 5 per quadrimestre		
Criteri di valutazione Le prove scritte dovranno essere strutturate in modo da verificare l’acquisizione delle conoscenze (test a risposta multipla, esercizi di riempimento ecc..), l’applicazione dei contenuti acquisiti (caccia agli errori, v/f con motivazione anche del vero), il problem solving (analisi di caso). Saranno previste anche delle domande aperte per verificare la capacità di rielaborazione, sintesi e uso del linguaggio specifico. La soglia della sufficienza è fissata al 60% e il voto massimo potrà variare da otto a dieci in base alla complessità e alla difficoltà della prova somministrata. Particolare attenzione verrà data all’autovalutazione anche attraverso la somministrazione di apposito questionario. <i>Nel valutare gli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle prove ma anche di altri elementi quali: la frequenza, il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle consegne, la puntualità, la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante ed i compagni nello svolgimento delle attività scolastiche.</i>		

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIRITTI PERSONALI, I DIRITTI REALI, LA PROPRIETÀ E LA COMUNIONE	Il diritto e le sue fonti. I soggetti del diritto e le situazioni giuridiche. Il concetto di proprietà. I principali caratteri del diritto di proprietà. La disciplina giuridica del possesso. I modi di acquisto della proprietà.	Descrivere i diritti personali, i soggetti e le situazioni giuridiche, il diritto di proprietà, riconoscibile nel potere di godimento e di disposizione del bene e i suoi modi di acquisto. Essere in grado di distinguere possesso e detenzione.
LE OBBLIGAZIONI	I caratteri e gli elementi delle obbligazioni. Le fonti e la classificazione delle obbligazioni. L'adempimento e l'inadempimento.	Classificare i diritti reali, assoluti e diritti di obbligazione, che sono relativi e definire il concetto di modalità d'adempimento.
IL CONTRATTO	La nozione di contratto e i suoi elementi costitutivi. Le principali tipologie contrattuali.	Descrivere gli elementi essenziali ed accidentali dei contratti e classificare i contratti in relazione ai loro effetti. La rescissione e la risoluzione del contratto.
LA FAMIGLIA E LE SUCCESSIONI	La famiglia nella Costituzione. Il matrimonio e i suoi effetti giuridici. I diritti e doveri nel matrimonio. I rapporti patrimoniali tra i coniugi. Separazione e divorzio. Filiazione e status di figlio. Unioni civili e convivenza di fatto. La successione a causa di morte.	Descrivere la famiglia e il matrimonio, il rapporto tra i coniugi e lo status di figlio. Conoscere la differenza tra Unioni civili e convivenza di fatto. La successione.
I PRINCIPI DELL'ECONOMIA	L'attività economica, I soggetti economici e il problema delle scelte: l'attività economica è il problema della scarsità, la produzione, la distribuzione commerciale, il lavoro, il consumo e lo scambio, i fenomeni economici monetari, i circuiti reali e monetari.	Classificare soggetti economici e cogliere le differenze tra il lavoro, il consumo e lo scambio. Descrivere fenomeni economici monetari, i circuiti reali e monetari.

LE SCELTE DEL CONSUMATORE, LA DOMANDA INDIVIDUALE DI BENI E SERVIZI, L'IMPRESA E LA PRODUZIONE	Il comportamento dei consumatori. I costi produttivi. I rapporti tra prezzo, domanda e offerta. La formazione del prezzo d'equilibrio. Le diverse forme di mercato.	Descrivere le scelte dei Consumatori e come è cambiato il ruolo del consumatore. Indicare gli elementi che condizionano l'equilibrio di mercato. Classificare le diverse forme di mercato.
LE SCELTE DELL'IMPRESA	L'impresa e l'imprenditore. L'interazione tra impresa e ambiente. La responsabilità sociale dell'imprenditore. Il terzo settore.	Descrivere il ruolo dell'impresa nel mondo socio economico e dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore.
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	Il mercantilismo e la teoria fisiocratica. La rivoluzione industriale, il liberismo e il capitalismo. Il pensiero di Smith, di Ricardo, La critica di Marx. Il ruolo dell'economia nella concezione neoclassica. La rivoluzione keynesiana. Il monetarismo e il neoliberismo.	Indicare le principali teorie elaborate nelle scuole di pensiero economico evidenziando gli elementi che caratterizzano e distinguono le diverse scuole con particolare attenzione alla rivoluzione keynesiana, al monetarismo e al neoliberismo.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Strumenti di investimento L'investimento e la gestione del rischio	Conoscere i principali strumenti bancari (mutuo) e finanziari (azioni -obbligazioni - titoli di Stato). Saper scegliere la tipologia d'investimento in base ai differenti bisogni e in base al rendimento atteso. Comprendere i concetti di rischio (rischio di mercato – rischio di credito). Individuare I principali rischi finanziari tipici delle diverse tipologie d'investimento. Comprendere l'importanza della diversificazione del portafoglio. Riconoscere i principali errori che possono intervenire nelle scelte di investimento.

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi daranno i livelli di competenza raggiunti. In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
<i>Acquisizione consapevole ed organizzata di nozioni, termini concetti e regole, procedure, metodi, tecniche applicative. Esposizione delle conoscenze</i>	<i>Utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi</i>	<i>Rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:</i> - esprimere valutazioni motivate - compiere analisi in modo autonomo - affrontare situazioni nuove	
Approfondite, integrate da ricerche ed apporti personali	• Esposizione esauriente e critica • Piena padronanza dei registri linguistici	• Critiche e creative con apporti interdisciplinari	10
Approfondite e consolidate	• Esposizione corretta e lucida • Linguaggio specifico costante e ricchezza lessicale • Prontezza nell'elaborazione di quanto appreso	• Critiche e valutative • Collegamenti interdisciplinari • Confronti nell'ambito della disciplina	9
Puntuali e consapevoli, tali da evidenziare una comprensione sicura degli argomenti svolti	• Esposizione corretta e fluida • Impostazione puntuale • Linguaggio specifico appropriato	• Individuazione autonoma dei nessi tra contenuti disciplinari • Argomentazione motivata	8

Ben articolate negli aspetti essenziali	• Esposizione corretta e lineare • Impostazione adeguata • Utilizzo della terminologia di base	• Individuazione prevalentemente autonoma dei nessi essenziali	7
Mnemoniche e relative agli aspetti essenziali degli argomenti svolti	• Esposizione semplice • Linguaggio corretto, ma non sempre specifico • Lievi errori di impostazione	• Individuazione dei nessi essenziali su sollecitazione dell'insegnante	6
Superficiali e generiche	• Esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture • Linguaggio inadeguato e non specifico • Errori di impostazione	• Comprensione incerta della richiesta • Modesta e limitata organizzazione	5
Superficiali ed incomplete	• Esposizione stentata, con gravi errori ed improprietà • Assenza del lessico specifico • Gravi errori di impostazione	• Scarsa comprensione della richiesta • Organizzazione carente	4
Frammentarie e assai lacunose	• Esposizione disordinata ed incoerente • Linguaggio molto scorretto	• Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti	3
Totalmente assenti su tutti gli argomenti svolti Evidente copiatura nella verifica scritta Rifiuto di sottoporsi a verifica scritta o orale, Consegna del foglio in bianco	• Nulle o non verificabili	• Nulle o non verificabili	1-2

NOTA BENE: Gli elaborati scritti che, per qualunque motivo (disordine, pessima grafia, numerose cancellature, ecc.) risultassero incomprensibili o di difficile lettura non verranno corretti e verrà loro assegnata una valutazione pari a 2.

Per le verifiche scritte svolte in DA si adotta la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA				
		PUNTEGGIO PARZIALE		VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI	Confusa	0		
	Frammentaria e/o settoriale		0,5	
	Superficiale e generica	1		
	Essenziale e complessivamente corretta		1,5	
	Corretta e approfondita	2		
COMPETENZE LINGUISTICHE	Esposizione scorretta con terminologia impropria	1		
	Esposizione con terminologia non sempre corretta	2		
	Esposizione semplice complessivamente corretta		2,5	
	Esposizione corretta, completa con adeguato utilizzo del lessico tecnico	3		

INTERPRETAZIONE/ RIELABORAZIONE	Sintesi impropria, nessi logici incoerenti	0		
	Sintesi impropria e nessi logici poco coerenti	1		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione talvolta approssimativa	2		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione frettolosa	3		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, rielaborazione scolastica	4		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, elaborazione critica e personale	5		
PUNTEGGIO PARZIALE				
VOTO COMPLESSIVO				/10

Castelfranco Veneto 31/10/2026

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2026/27

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	QUARTA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	• Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
1. Comprendere il significato di fonte del diritto, di gerarchia delle fonti 2. Comprendere l'importanza del lavoro come fondamento costituzionale, sia dal punto di vista giuridico-economico che sociale. 3. Individuare nella realtà quotidiana le diverse tipologie di contratti di lavoro e le loro problematiche.	I ▪ Saper analizzare, distinguere e confrontare le fonti-atto e le fonti fatto, i rami del diritto ▪ Classificare il contratto di lavoro. ▪ Riconoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro. ▪ Riconoscere la ratio dell'evoluzione storica dei diversi contratti di lavoro. ▪ Riconoscere i principali diritti e doveri delle parti contrattuali. ▪ Distinguere tra licenziamento illegittimo e discriminatorio. ▪ Ricondurre la normativa relativa alla previdenza e all'assistenza del lavoratore alla forma di Stato sociale.	Modulo 1. Il lavoro Le fonti del diritto e il principio di gerarchia, i rami del diritto Distinzione tra lavoro autonomo e subordinato, a tempo indeterminato e a termine. Le fonti del diritto del lavoro: la Costituzione, il codice civile, i Contratti collettivi e le principali riforme (Pacchetto Treu, Biagi, Jobs act). I diritti e doveri dei lavoratori. I poteri del datore di lavoro. Il sistema della sicurezza sociale. La sospensione del rapporto di lavoro. Il mercato del lavoro e le principali teorie sull'occupazione. Il problema della disoccupazione. La cessazione del rapporto. Il licenziamento: classificazione giuridica, cause, procedura.
1. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio e nel mondo	II ▪ Saper individuare i motivi che guidano la scelta della tipologia d'impresa o di società. ▪ Saper leggere l'organizzazione imprenditoriale del territorio. ▪ Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico. ▪ Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore.	Modulo 2. L'imprenditore e l'impresa L'imprenditore e l'impresa La funzione dell'imprenditore. La distinzione tra imprenditori agricoli e commerciali. I piccoli imprenditori e l'impresa familiare. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda: Concetto d'azienda e le teorie in merito alla sua natura giuridica e i segni distintivi. Il trasferimento dell'azienda e la forma del contratto. La successione nei debiti, crediti e contratti in caso di cessione. La concorrenza tra le imprese. Gli atti di concorrenza sleale e i rimedi giuridici. Eco-imprese: diritto, responsabilità e cittadinanza ambientale. Dalla Green Economy alla Blue Economy e opportunità di lavoro. Le

		▪ Collegare la libertà di concorrenza alla tutela delle libertà prevista dalla Costituzione. ▪ Cogliere le ragioni dell'imposizione di specifici obblighi agli imprenditori commerciali. ▪ Individuare i motivi che spingono alla costituzione di un modello societario piuttosto che di un altro. ▪ Distinguere gli effetti derivanti dalla qualità di socio in una società di capitali rispetto a quelli legati alla partecipazione a società di persone.	società: Il contratto di società. La classificazione delle società. La società semplice e la sua disciplina giuridica, la responsabilità dei soci e la responsabilità della società. La società in nome collettivo e la sua disciplina. La responsabilità dei soci e la responsabilità della società. La società in accomandita semplice e la sua disciplina. Le società di capitali: la ratio della disciplina. La società per azioni: il capitale, le azioni, i diritti dei soci, gli organi della società. La società a responsabilità limitata: i diritti dei soci e la responsabilità della società. La società in accomandita per azioni: la disciplina e il diverso ruolo degli accomandanti e degli accomandatari. Le cooperative: le caratteristiche e la disciplina giuridica.
1. Riconoscere e interpretare i diversi interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. 2. Valutare l'impatto sociale dell'intervento pubblico in economia.	III	▪ Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone. ▪ Utilizzare adeguati strumenti matematici, statistici e informatici per interpretare e/o misurare i fenomeni economici e sociali	Modulo 3. Modelli organizzativi della produzione Da Taylor ai distretti: come cambia l'organizzazione dell'azienda. I cambiamenti in atto durante la 4^a rivoluzione industriale. L'impresa sostenibile.

	IV	▪ Individuare gli obiettivi e le strategie di politica economica. ▪ Confrontare le principali teorie sul consumo e sugli investimenti. ▪ Applicare il metodo della rappresentazione grafica e dell'analisi dei dati statistici per comprendere i fenomeni economici. ▪ Saper cogliere le problematiche, sociali ed economiche, connesse alla disoccupazione. ▪ Comprende le interconnessioni che nascono tra economia reale ed economia finanziaria	Modulo 4. Intervento dello stato nel sistema economico Ripresa teoria classica Teoria keynesiana. Confronto tra le due teorie. L'efficienza del mercato e l'ottimo paretiano. I fallimenti del mercato. I fallimenti dello Stato. L'economia del benessere: concetti e strumenti. Creazione della curva IS-LM. La disoccupazione: le sue cause, i suoi effetti e i possibili interventi per ridurla. La moneta e la borsa: La teoria quantitativa della moneta. L'equazione di Fischer. La teoria monetaria della scuola di Cambridge. La concezione della moneta e della finanza di Keynes. Il sistema bancario italiano e il ruolo della BCE. La Borsa valori e i soggetti finanziari.
1. Valutare quali siano, nel mondo contemporaneo, gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione	V	▪ Conoscere le modalità di calcolo del PIL ▪ Comprendere l'utilità pratica della contabilità nazionale ▪Cogliere la “rivoluzione economica” insita nella teoria keynesiana rispetto alla teoria classica dell'equilibrio di mercato ▪ Conoscere gli elementi che compongono la domanda aggregata, individuandone le caratteristiche e le differenze	Modulo 5. Il reddito nazionale e la domanda aggregata La contabilità nazionale, il prodotto interno lordo, la misura del benessere, le tipologie e gli impieghi del reddito nazionale, la distribuzione del reddito, la teoria keynesiana e le variabili macroeconomiche, la spesa pubblica e il moltiplicatore. Le componenti della domanda aggregata, la funzione del consumo, il risparmio, l'investimento, la spesa pubblica, la politica economica e i suoi obiettivi e la politica fiscale.

1. Collegare l'economia politica alla storia del pensiero economico e ai fatti salienti della storia economica.	VI	▪ Riconoscere le teorie economiche in materia di potere d'acquisto della moneta. ▪ Descrivere le cause e gli effetti dell'inflazione e collegare alle cause le diverse strategie antinflazionistiche.	Modulo 6. Inflazione Le cause e gli effetti dell'inflazione. Le politiche antinflazionistiche. Inflazione e disoccupazione. La deflazione.
1. Essere in grado di riconoscere l'ambiente economico-finanziario 2. Essere in grado di gestire risparmi ed investimenti	VII	▪ Conoscere il ruolo degli intermediari finanziari. ▪ Conoscere le diverse Autorità di vigilanza e comprendere la loro funzione. ▪ Comprendere l'importanza della regolamentazione del mercato finanziario. Saper scegliere tra i vari soggetti del mercato finanziario (Banche-Sim- SGR-Soc. finanziarie) ▪ Comprendere il concetto di polizza, sinistro e premio. ▪ Conoscere le caratteristiche delle principali polizze assicurative (RCA, Polizza infortuni, polizza vita). Comprendere l'importanza di pianificare il proprio futuro previdenziale. ▪ Conoscere le caratteristiche di alcuni strumenti previdenziali (fondi pensione)	Modulo 7. Educazione finanziaria Il sistema finanziario- soggetti, strumenti e controlli: Il ruolo degli intermediari finanziari. Le diverse autorità di vigilanza. La regolamentazione del mercato finanziario. I vari soggetti del mercato finanziario (Banche-Sim- SGR-Soc. finanziarie). Strumenti assicurativi e previdenziali: Il concetto di polizza, sinistro e premio. Le principali polizze assicurative. I fondi pensione.

1. Essere in grado di comprendere il significato del lavoro come valore costituzionale e diritto fondamentale dell'individuo e della collettività. 2. Essere in grado di riconoscere l'organizzazione e le caratteristiche del lavoro nel settore pubblico.	VIII	- Conoscere le norme costituzionali in tema di lavoro. - Saper individuare i caratteri distintivi del pubblico impiego. - Saper riconoscere le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso.	Modulo 8. Educazione Civica Il lavoro nella Costituzione, l'accesso al pubblico impiego, il contratto di Lavoro nel pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.
---	------	---	--

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	
Lezione frontale e Lezione partecipata Analisi di caso e Problem solving, Brain-Storming, Peer to peer, Circle time	Prove orali e/o scritte Esercitazioni scritte	
Per il recupero ed il sostegno		
Potenziamento delle abilità di studio in classe. Eventuali attività di sostegno allo studio.		
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
Maria Rita Cattanei “Nel mondo che cambia” Paravia-Pearson classe terza e quarta		Dispense, Dizionario lingua italiana, Codice Civile, Carta Costituzionale. Materiali: appunti, fotocopie, sintesi e mappe. Internet, Lim. Lettura di articoli
Valutazione		
Numero di verifiche previste: Minimo 3 massimo di 5 per quadrimestre		
Criteri di valutazione		
Le prove scritte dovranno essere strutturate in modo da verificare l’acquisizione delle conoscenze (test a risposta multipla, esercizi di riempimento ecc..), l’applicazione dei contenuti acquisiti (caccia agli errori, v/f con motivazione anche del vero), il problem solving (analisi di caso). Saranno previste anche delle domande aperte per verificare la capacità di rielaborazione, sintesi e uso del linguaggio specifico. La soglia della sufficienza è fissata al 60% e il voto massimo potrà variare da otto a dieci in base alla complessità e alla difficoltà della prova somministrata. Particolare attenzione verrà data all’autovalutazione anche attraverso la somministrazione di apposito questionario.		
Nel valutare gli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle prove ma anche di altri elementi quali: la frequenza, il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle consegne, la puntualità, la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante ed i compagni nello svolgimento delle attività scolastiche.		

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITÀ
		Utilizzo appropriato del linguaggio giuridico.
L'IMPRENDITORE L'IMPRESA L'AZIENDA	Principali aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa Le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale. L'azienda e i suoi segni distintivi. Le azioni a difesa dei propri segni distintivi e/o prodotti La concorrenza sleale.	Saper descrivere le principali problematiche di natura organizzativa che deve affrontare l'imprenditore. Descrivere le caratteristiche delle diverse tipologie imprenditoriali. Definire l'azienda dal punto di vista giuridico. Descrivere i problemi e le relative soluzioni che si pongono in caso di trasferimento dell'azienda relativamente alla cessione dei crediti, debiti e contratti. Descrivere i singoli segni distintivi e la loro funzione. Indicare quali sono le azioni a difesa dei segni distintivi. Descrivere gli atti di concorrenza sleale.
LE SOCIETÀ	Contratto di società. La classificazione delle società. Costituzione, amministrazione, responsabilità, scioglimento e liquidazione della società. Il capitale nelle S.p.A	Definire e classificare il contratto di società. Distinguere i diversi tipi di società. Giustificare la diversa disciplina giuridica prevista per le società di persone e di capitali. Descrivere le componenti del capitale e la disciplina prevista per le sue variazioni.

MACROECONOMIA	La crisi del 1929 e il crollo della teoria classica della piena occupazione. La teoria Keynesiana. Gli indici macroeconomici PIL, RNL. Altri indici. L'equilibrio macroeconomico: la creazione della curva IS-LM	La crisi del 1929 e il crollo della teoria classica della piena occupazione. Saper individuare le diverse componenti della ricchezza nazionale e la problematicità degli indici classici (PIL- RNL). Descrivere i nuovi indici Creazione della curva IS-LM (rappresentazione grafica o individuazione dei legami esistenti tra le diverse variabili del sistema reale e sistema monetario)
RIPASSO DELLA TEORIA KEYNESIANA E ANALISI DEI NUOVI MODELLI DI SVILUPPO ECONOMICO.	Il lavoro cambiamenti in atto. Le quattro rivoluzioni industriali I nuovi modelli di sviluppo (Rafkin, Stigliz, Latouche, Zamagni) Agenda 2030	Spiegare i collegamenti esistenti tra le diverse variabili del consumo, investimento e spesa pubblica. Definire il contratto di lavoro subordinato, indicando i diritti/ doveri dei lavoratori e i poteri/obblighi del datore di lavoro. Descrivere il ruolo dei sindacati e le caratteristiche del CCNL. Descrivere le tipologie e gli effetti della disoccupazione. Descrivere le caratteristiche delle quattro rivoluzioni industriali collocandole nel relativo periodo storico. Indicare i principali problemi legati al modello classico di sviluppo economico. Indicare alcune proposte attuali per un nuovo modello di sviluppo. Definire il concetto di sviluppo sostenibile, descrivere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.
LA MONETA	La teoria quantitativa della moneta. L'equazione di Fischer.	Descrivere il ruolo della moneta e le sue evoluzioni. Indicare le conseguenze di un'eccessiva offerta di moneta.

	La teoria monetaria della scuola di Cambridge. La concezione della moneta e della finanza di Keynes. Il sistema bancario italiano e il ruolo della BCE. Banca Etica	Descrivere le ragioni della preferenza per la liquidità. Descrivere il ruolo svolto dalle Banche in merito alla circolazione del denaro. Definire Banca Etica evidenziandone le peculiarità dal punto di vista etico-sociale
LA BORSA VALORI	Definizione di Borsa valori. I principali operatori di Borsa. Le principali operazioni di Borsa.	Definire il ruolo della Borsa valori. Indicare i principali soggetti e strumenti del mercato finanziario. Riconoscere le criticità del passaggio da capitalismo mercantile a quello finanziario.
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Il ruolo degli intermediari finanziari. Le diverse Autorità di vigilanza e la loro funzione. La regolamentazione del mercato finanziario. La polizza, il sinistro e il premio. Le caratteristiche delle principali polizze assicurative. Caratteristiche di alcuni strumenti previdenziali (Fondi pensione.)	Individuare il ruolo degli intermediari finanziari e le diverse Autorità di vigilanza. Comprendere l'importanza della regolamentazione del mercato finanziario e saper scegliere tra i vari soggetti del mercato finanziario. Comprendere il concetto di polizza, sinistro e premio. Comprendere l'importanza di pianificare il proprio futuro previdenziale (fondi pensione).

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi daranno i livelli di competenza raggiunti. In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
<i>Acquisizione consapevole ed organizzata di nozioni, termini concetti e regole, procedure, metodi, tecniche applicative.</i> <i>Esposizione delle conoscenze</i>	<i>Utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi</i>	<i>Rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:</i> - esprimere valutazioni motivate - compiere analisi in modo autonomo - affrontare situazioni nuove	
Approfondite, integrate da ricerche ed apporti personali	• Esposizione esauriente e critica • Piena padronanza dei registri linguistici	• Critiche e creative con apporti interdisciplinari	10
Approfondite e consolidate	• Esposizione corretta e lucida • Linguaggio specifico costante e ricchezza lessicale • Prontezza nell'elaborazione di quanto appreso	• Critiche e valutative • Collegamenti interdisciplinari • Confronti nell'ambito della disciplina	9
Puntuali e consapevoli, tali da evidenziare una comprensione sicura degli argomenti svolti	• Esposizione corretta e fluida • Impostazione puntuale • Linguaggio specifico appropriato	• Individuazione autonoma dei nessi tra contenuti disciplinari • Argomentazione motivata	8

Ben articolate negli aspetti essenziali	• Esposizione corretta e lineare • Impostazione adeguata • Utilizzo della terminologia di base	• Individuazione prevalentemente autonoma dei nessi essenziali	7
Mnemoniche e relative agli aspetti essenziali degli argomenti svolti	• Esposizione semplice • Linguaggio corretto, ma non sempre specifico • Lievi errori di impostazione	• Individuazione dei nessi essenziali su sollecitazione dell'insegnante	6
Superficiali e generiche	• Esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture • Linguaggio inadeguato e non specifico • Errori di impostazione	• Comprensione incerta della richiesta • Modesta e limitata organizzazione	5
Superficiali ed incomplete	• Esposizione stentata, con gravi errori ed improprietà • Assenza del lessico specifico • Gravi errori di impostazione	• Scarsa comprensione della richiesta • Organizzazione carente	4
Frammentarie e assai lacunose	• Esposizione disordinata ed incoerente • Linguaggio molto scorretto	• Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti	3
Totalmente assenti su tutti gli argomenti svolti Evidente copiatura nella verifica scritta Rifiuto di sottoporsi a verifica scritta o orale, Consegna del foglio in bianco	• Nulle o non verificabili	• Nulle o non verificabili	1-2

NOTA BENE: Gli elaborati scritti che, per qualunque motivo (disordine, pessima grafia, numerose cancellature, ecc.) risultassero incomprensibili o di difficile lettura non verranno corretti e verrà loro assegnata una valutazione pari a 2.

Per le verifiche scritte svolte in DA si adotta la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA				
		PUNTEGGIO PARZIALE		VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI	Confusa	0		
	Frammentaria e/o settoriale		0,5	
	Superficiale e generica	1		
	Essenziale e complessivamente corretta		1,5	
	Corretta e approfondita	2		
COMPETENZE LINGUISTICHE	Esposizione scorretta con terminologia impropria	1		
	Esposizione con terminologia non sempre corretta	2		
	Esposizione semplice complessivamente corretta		2,5	
	Esposizione corretta, completa con adeguato utilizzo del lessico tecnico	3		

INTERPRETAZIONE/ RIELABORAZIONE	Sintesi impropria, nessi logici incoerenti	0		
	Sintesi impropria e nessi logici poco coerenti	1		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione talvolta approssimativa	2		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione frettolosa	3		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, rielaborazione scolastica	4		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, elaborazione critica e personale	5		
PUNTEGGIO PARZIALE				
VOTO COMPLESSIVO				/10

Castelfranco Veneto 31/10/2026

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2026/27

Disciplina	Classe	Indirizzo	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	QUINTA	LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIPARTIMENTO
Asse culturale	STORICO SOCIALE		
Competenze chiave europee	SOCIALI E CIVICHE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
PECUP – Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale	• Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. • Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali. • Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici. • Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. • Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.		

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
1. Essere in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 2. Essere in grado di riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	I - Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale. - Analizzare criticamente la Costituzione italiana e le principali Istituzioni nazionali e europee. - Comprendere il funzionamento e le problematiche caratterizzanti alcune Istituzioni sovranazionali: ONU, FAO	Modulo 1. Lo Stato e l'ordinamento internazionale Lo Stato e la cittadinanza (acquisto e perdita). Dibattito sullo Ius soli e sull'introduzione dello Ius scholae. Riflessioni sulla cittadinanza dopo il referendum del 2025. Elementi costitutivi ed identificativi dello Stato. Le forme di Stato (assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale). Il re sole, simbolo dell'assolutismo monarchico. L'evoluzione dello Stato assoluto. Beccaria: le pene, la prevenzione dei reati e l'art. 27 della Costituzione. Le teorie filosofiche sull'origine dello Stato: Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau, Montesquieu, Tocqueville, Saint-Simon, Marx. La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789. Mussolini: ascesa, potere e eredità di un dittatore. Hitler: il potere, l'ideologia e la tragedia del Novecento. la Repubblica di Weimar. Le forme di governo (Monarchia e Repubblica). L'evoluzione della Democrazia. La struttura e la storia della Costituzione della Repubblica italiana. Le caratteristiche della Costituzione (popolarità, rigidità, lunghezza, compromissorialità e laicità) i principi fondamentali. Analisi e composizione delle principali funzioni degli Organi Costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale. La Pubblica amministrazione e i principi costituzionali. Tipologie, organi e atti della pubblica amministrazione. Le autorità indipendenti. Il decentramento amministrativo (art. 5 Cost.) e il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale (art. 118 Cost.). Le Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune e Città Metropolitane). La Smart City e le città intelligenti. Analisi dei principali diritti garantiti dalla Costituzione Italiana.: la dignità della persona umana. I doveri di solidarietà economica, politica

			e sociale. Principio personalista e di uguaglianza (formale e sostanziale). Il diritto all'istruzione, alla sanità. Le libertà garantite dalla nostra Costituzione. Libertà di pensiero, personale, di movimento, religiosa. Diritto di cronaca. Diritto allo sport. Diritto di riunione e associazione. Principio internazionalista e pacifista. L'ordinamento internazionale e le principali Organizzazioni Internazionali (ONU, NATO, G8, G20, WTO). L'Unione Europea e il processo di integrazione. Le fonti europee (regolamenti, direttive e decisioni). La Brexit. Le politiche europee (agricola, ambientale e sicurezza comune). Funzionamento delle principali istituzioni europee: Parlamento, Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Commissione europea, Bce.
3. Essere in grado di collegare l'economia ai temi della giustizia, della sostenibilità e della cittadinanza globale. 4. Riconoscere il valore etico e sociale dell'attività economica. 5. Aver consapevolezza dell'evoluzione del consumo e dell'investimento in relazione ai cambiamenti sociali 6. Aver consapevolezza dell'impatto socio-ambientale dei comportamenti di individui e organizzazioni.		▪ Comprendere le trasformazioni dell'economia contemporanea e le risposte teoriche alla crisi del modello neoliberista. ▪ Saper confrontare diversi approcci economici (classico, comportamentale, civile).	Modulo 2. L'Economia pubblica Il ruolo dello Stato nell'economia. Teoria classica e Teoria keynesiana. Confronto tra le due teorie. La scuola neo-keynesiana. Monetarismo. Il Neoliberismo. Karl Polanyi e l'economia integrata e la critica al libero mercato. Le funzioni dell'intervento pubblico. La spesa pubblica. Le entrate pubbliche: tasse, imposte e contributi. La capacità contributiva e l'universalità dei tributi (art. 53 Cost). Pressione tributaria. La curva di Laffer. Il problema morale delle imposte tra giustizia ed equità. Economia civile. L'efficienza del mercato e l'ottimo paretiano. I fallimenti del mercato. I fallimenti dello Stato (ruolo delle istituzioni, teoria della cattura, teoria di Nordhaus, teoria della burocrazia). L'economia del benessere: concetti e strumenti. La decrescita felice di Latouche. Cenni su Zamagni. L'età della disgregazione.

5. Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economico e monetaria in considerazione degli effetti che possano avere sui consumi e gli investimenti 6. Analizzare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse; Valutare consenso critico le diverse ideologie sui temi dello sviluppo umano, crescita economica e rapporti con l'estero 7. Saper riconoscere pregi difetti del sistema di cambio; individuare gli obiettivi dell'unione monetaria europea e valutare se siano stati raggiunti nel corso del tempo	II - Comprendere le funzioni della politica economica virgola in particolare quella allocativa quella distributiva è quella di stabilizzazione. - Riconoscere gli effetti della spesa pubblica e della tassazione sui consumi e sugli investimenti. - Comprendere nella sua struttura e nelle sue finalità la manovra economica. - Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati. III - Comprendere le funzioni della bilancia dei pagamenti. - Comprendere le novità determinate nel mondo imprenditoriale della globalizzazione dei mercati. - Comprendere gli effetti che l'azione di oggi possono avere sulle generazioni future. - Comprendere il funzionamento del mercato valutario. - Comprendere le ragioni delle scelte in materia di politica commerciale e l'efficacia delle politiche dell'UE.	Modulo 3. L'intervento dello Stato nell'economia La politica economica e i suoi strumenti, obiettivi. Gli effetti economici di un'eccessiva spesa pubblica. Cicli economici e politiche anticicliche. Teorie esogene, endogene e teorie moderne dei cicli economici. Il bilancio dello Stato: storia, nozione, struttura, principi. Analisi costi-benefici e bilancio. Manovra e politica di bilancio. Disavanzo e Debito pubblico. La teoria di Haavelmo sul pareggio di bilancio. Tipologie di bilancio ed iter di approvazione del bilancio. Spending Review. Politica di Bilancio e Governance Europea. Le crisi economiche (finanziaria, del debito sovrano, Covid-19, energetica e inflazione, geopolitica e della sicurezza). Il terzo settore. Impresa sociale. Lo Stato sociale; il fondamento e i due modelli (Bismarckiano e Beveridgiano). L'evoluzione del Welfare State nella storia italiana. Welfare Mix, Circolare e Aziendale. Simone Veil: analisi giudica, economica e sociale. Modulo 4. Gli scambi internazionali e il mercato globale I rapporti economici internazionali. Le teorie sul commercio internazionale. Libero scambio e protezionismo. Il ruolo delle banche nel commercio internazionale. La bilancia dei pagamenti. L'internazionalizzazione delle imprese. La globalizzazione: vantaggi e svantaggi. I movimenti anti-globalizzazione. La curva dell'elefante. Il paradosso della felicità e la globalizzazione. L'individualismo libertario. Nuove chance e globalizzazione. La globalizzazione tra paure e opportunità (di Zamagni). Modulo 5. Il sistema monetario internazionale I rapporti monetari tra gli Stati. I regimi di cambio. Breve storia del sistema monetario internazionale. Il fondo monetario internazionale e la Banca Mondiale. Il sistema monetario europeo. La politica monetaria europea.
---	---	---

8. Essere in grado di comprendere le peculiarità di uno stato Democratico. 9. Aver consapevolezza della responsabilità individuale e sociale verso l'ambiente. 10. Aver consapevolezza dell'evoluzione che ha portato allo sviluppo sostenibile.	IV ▪ Conoscere le tre diverse teorizzazioni in merito al consumo. ▪ Conoscere la differenza fra finanza speculativa e finanza sostenibile e individuare il legame tra l'agire individuale e l'agire sociale. ▪ Conoscere le caratteristiche della finanza etica i requisiti delle attività produttive che vengono intercettate ▪ Analizzare e interpretare le caratteristiche dello Stato democratico e della rappresentanza democratica ▪ Comprendere l'etica della responsabilità ambientale. ▪ Comprendere le trasformazioni dalla crescita economica allo sviluppo sostenibile V ▪ Essere consapevoli che lo sviluppo economico si misura non solo in base al reddito ma anche valutando altri fattori sociali e culturali. ▪ Conoscere il concetto di cittadinanza globale e le sue implicazioni. ▪ Collegare il quadro normativo in tema di A.I.	Modulo 6. Educazione finanziaria L'evoluzione del consumatore e dell'investitore: verso la sostenibilità e l'etica finanziaria (consumatore tradizionale al cittadino consapevole), dall'evoluzione del consumatore a quella dell'investitore, la finanza sostenibile, la finanza etica, Banca Etica e microcredito, Impatti sul sistema economico e sociale (Economia Civile e capitalismo responsabile). Investimento sostenibile e responsabile (di Zamagni). Modulo 7. Educazione Civica <u>Costituzione</u> La Cittadinanza europea. Gli stranieri europei ed extra-europei e il problema migratorio dal punto di vista sociale. Il minore non accompagnato: analisi economica, giuridica e sociale. Lo Stato Democratico e le sue caratteristiche. La Web Democracy (forme, vantaggi, limiti, rischi e prospettive). Stati non democratici (cause, fattori, rischi, conseguenze e prospettive). La rappresentanza democratica (caratteristiche), strumenti di esercizio della democrazia diretta. La democrazia "in diretta" di Zagrebelsky. Crisi della democrazia rappresentativa. La Democrazia in Grecia. Socrate e la democrazia. Democrazia e rappresentanza. I partiti politici (funzioni e storia). Il populismo. Diritto di voto. I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana. La Cittadinanza attiva. Filippo Pizzolato e il progetto Costituzionale di democrazia. La Democrazia, il volto dei regimi ibridi nel XXI secolo. Post democrazia. La Costituzione italiana e il lavoro: art. 1 (Repubblica fondata sul lavoro), art. 4 (Diritto/Dovere al lavoro), art. 35 (Tutela del lavoro), art. 36 (Condizioni di lavoro e dignità del lavoratore), art. 37 (tutela
---	---	--

11. Essere in grado di comprendere il concetto di cittadinanza globale. 12. Essere in grado di riconoscere ed interpretare la normativa europea in tema di A.I.		delle categorie deboli), art. 38 (Assistenza e sicurezza sociale), art. 39 (Libertà Sindacale), art. 40 (Diritto di sciopero). Il terzo settore (legge n.106 del 2016), caratteri essenziali: tipologia, scopo, finalità e qualifica. L'impresa sociale (caratteristiche, costituzione, funzionamento, ruolo sociale ed economico). Adriano Olivetti - Analisi giudica, economica e sociale. La cittadinanza globale (definizione, presupposti e origini), le diverse generazioni di diritti (storia e classificazione, diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione), le cinque sfide della cittadinanza globale (ambiente, economia, tecnologia, salute, migrazioni e fuga dei cervelli). La cittadinanza globale e il ruolo delle multinazionali e i flussi migratori. <u>Cittadinanza digitale</u> L'A.I. Act dell'Unione Europea (analisi giuridica, economica e sociale). Paolo Benanti e l'algoretica. La torre di Babele e l'intelligenza artificiale un parallelo simbolico. Le quattro rivoluzioni industriali (di Zamagni) e l'evoluzione delle competenze dei lavoratori. Intelligenza Artificiale e il futuro mondo del lavoro. <u>Sviluppo Economico e Sostenibilità</u> Differenza tra crescita economica e sviluppo economico. Le teorie sulla crescita economica (mercantilista, classica, marxista, di Clark, di Lewis, di Hansen). La teoria degli stadi di crescita di Rostow e le sue critiche. La misura della crescita e dello sviluppo economico: reddito pro-capite, distribuzione del reddito, servizi sociali, tempo libero, istruzione, sanità, tecnologie, indice di sviluppo umano, coefficiente di Gini, indice benessere equo e sostenibile). Economia, equità e felicità, sviluppo e sottosviluppo e circolo vizioso della povertà, problemi legati allo sviluppo, sviluppo sostenibile e agenda 2030 dell'ONU. Il pensiero di Amartya Sen, oltre il PIL e l'Homo
---	--	--

			Economicus. Aporofobia: Paura e Povertà di Chiara Tripodina. Etica della responsabilità verso l'ambiente: Etica ambientale, la responsabilità dell'uomo verso la natura, il principio di responsabilità (Hans Jonas), valori fondamentali dell'etica ambientale, le conseguenze dell'irresponsabilità ambientale, l'etica della responsabilità nella cittadinanza attiva. L'ambiente nella Costituzione italiana: articoli 9 e 41. Il Patto Verde Europeo. Il Green Colonialism: sviluppo sostenibile, ma non per tutti. Eco-imprese: diritto, responsabilità e cittadinanza ambientale. L'impresa etica. Ambiente e sviluppo economico (di Michele Donati e Nicholas Georgescu-Roegen).
--	--	--	--

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
Lezione frontale e Lezione partecipata Analisi di caso e Problem solving, Brain-Storming, Peer to peer, Circle time	Prove orali e/o scritte Esercitazioni scritte Simulazioni prove esame di Stato.	Potenziamento delle abilità di studio in classe. Eventuali attività di sostegno allo studio.
Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali	
Maria Rita Cattanei “Nel mondo che cambia” Paravia-Pearson classe quinta	Dispense, Dizionario lingua italiana, Codice Civile, Carta Costituzionale. Materiali: appunti, fotocopie, sintesi e mappe. Internet, Lim. Lettura dei principali quotidiani	
Valutazione		
Numero di verifiche previste: Minimo 3 massimo di 5 per quadrimestre		
Criteri di valutazione Le prove scritte dovranno essere strutturate in modo da verificare l’acquisizione delle conoscenze (test a risposta multipla, esercizi di riempimento ecc..), l’applicazione dei contenuti acquisiti (caccia agli errori, v/f con motivazione anche del vero), il problem solving (analisi di caso). Saranno previste anche delle domande aperte per verificare la capacità di rielaborazione, sintesi e uso del linguaggio specifico. La soglia della sufficienza è fissata al 60% e il voto massimo potrà variare da otto a dieci in base alla complessità e alla difficoltà della prova somministrata. Particolare attenzione verrà data all’autovalutazione anche attraverso la somministrazione di apposito questionario. <i>Nel valutare gli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle prove ma anche di altri elementi quali: la frequenza, il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle consegne, la puntualità, la partecipazione attiva, la collaborazione con l'insegnante ed i compagni nello svolgimento delle attività scolastiche.</i>		

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITÀ
LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE	Lo Stato e la cittadinanza Dallo Stato assoluto allo Stato sociale. L'evoluzione della Democrazia. Le teorie filosofiche sull'origine dello Stato: Machiavelli, Hobbes, Rousseau, Montesquieu, Tocqueville, Saint-Simon, Marx La struttura della Costituzione della Repubblica italiana. Organi Costituzionali: Presidente della repubblica, Parlamento, Governo e Corte costituzionale. Analisi della struttura e del funzionamento dei principali Organismi europei: Parlamento, Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Commissione europea, Bce. Analisi delle principali Organizzazioni Internazionali e di alcuni atti o politiche da esse adottate. (ONU, FAO, OIL, UNESCO)	Distinguere tra democrazia diretta e indiretta, essere in grado di indicare gli strumenti attuali di democrazia diretta. Descrivere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico degli autori analizzati. Descrivere la struttura della nostra Costituzione e il procedimento di creazione della stessa. Per ogni organo costituzionale: Spiegare a quale potere si ricollega, come viene formato, quali funzioni esplica. Indicare le tappe fondamentali del processo di unificazione dell'Unione europea. Per ogni organo europeo e internazionale: Spiegare la composizione e la/le funzioni che esplica. Definire le caratteristiche dei principali atti comunitari
LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI	Analisi dei principali diritti garantiti dalla Costituzione Italiana.	Spiegare i concetti di: libertà, dignità, solidarietà, uguaglianza, diritto al lavoro ed istruzione. Individuare i casi di violazione dei principali diritti con riferimento all'attuale situazione socio-politici.

L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA	Il liberismo economico. The green new deal L'evoluzione del Welfare State La crisi del Welfare State Il debito pubblico Il sistema tributario italiano	Distinguere le principali teorie elaborate dalle diverse scuole di pensiero economico in merito alla necessità dell'intervento dello Stato nell'economia dal mercantilismo alle recenti teorie. Definire il concetto di Welfare, ed essere in grado di indicarne lo sviluppo dal punto di vista storico. Individuare gli strumenti di welfare sociale e aziendale. Definire le componenti della Spesa pubblica ed essere in grado di individuare gli effetti di un eccessivo aumento della stessa. Classificare le Entrate pubbliche. Essere in grado di indicare le conseguenze di una manovra delle stesse. Definire il Bilancio dello Stato indicandone i caratteri.
LA GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Globalizzazione Le rivoluzioni tecnologiche Lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale La crescita economica e il diffondersi delle disuguaglianze. Agenda 2030	Indicare i principali indici macroeconomici. Descrivere il processo di globalizzazione e indicare gli aspetti problematici ad esso connessi. Collocare storicamente le quattro rivoluzioni industriali indicando le innovazioni prodotte. Definire le problematiche collegate all'Intelligenza artificiale. Descrivere gli aspetti problematici relativi all'attuale modello di sviluppo economico. Indicare alcune strategie operative che si collocano nella logica della sostenibilità. Spiegare la ratio dell'Agenda 2030 e descriverne alcuni obiettivi.

EDUCAZIONE FINAZIARIA	L'evoluzione del consumatore/investitore La finanza etica	Conoscere evoluzione del consumo e dell'investimento in relazione ai cambiamenti sociali. Conoscere la differenza fra finanza speculativa e finanza sostenibile. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale-economica e sociale Conoscere le caratteristiche della finanza etica. Aver consapevolezza dell'impatto socio-ambientale dei comportamenti di individui e organizzazioni.
EDUCAZIONE CIVICA	Lo Stato Democratico e le sue caratteristiche La rappresentanza democratica Etica della responsabilità verso l'ambiente Dalla crescita economica allo sviluppo sostenibile Cittadinanza globale Normativa europea: A.I. Act	Analizzare e interpretare le caratteristiche dello Stato democratico e della rappresentanza democratica. Comprendere l'etica della responsabilità ambientale. Comprendere le trasformazioni dalla crescita economica allo sviluppo sostenibile. Conoscere il concetto di cittadinanza globale e le sue implicazioni. Collegare il quadro normativo in tema di A.I.

Le competenze attese in uscita sono le stesse per tutti, diversi daranno i livelli di competenza raggiunti. In allegato: griglia/e di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
<i>Acquisizione consapevole ed organizzata di nozioni, termini concetti e regole, procedure, metodi, tecniche applicative.</i> <i>Esposizione delle conoscenze</i>	<i>Utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi</i>	<i>Rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:</i> - esprimere valutazioni motivate - compiere analisi in modo autonomo - affrontare situazioni nuove	
Approfondite, integrate da ricerche ed apporti personali	• Esposizione esauriente e critica • Piena padronanza dei registri linguistici	• Critiche e creative con apporti interdisciplinari	10
Approfondite e consolidate	• Esposizione corretta e lucida • Linguaggio specifico costante e ricchezza lessicale • Prontezza nell'elaborazione di quanto appreso	• Critiche e valutative • Collegamenti interdisciplinari • Confronti nell'ambito della disciplina	9
Puntuali e consapevoli, tali da evidenziare una comprensione sicura degli argomenti svolti	• Esposizione corretta e fluida • Impostazione puntuale • Linguaggio specifico appropriato	• Individuazione autonoma dei nessi tra contenuti disciplinari • Argomentazione motivata	8

Ben articolate negli aspetti essenziali	• Esposizione corretta e lineare • Impostazione adeguata • Utilizzo della terminologia di base	• Individuazione prevalentemente autonoma dei nessi essenziali	7
Mnemoniche e relative agli aspetti essenziali degli argomenti svolti	• Esposizione semplice • Linguaggio corretto, ma non sempre specifico • Lievi errori di impostazione	• Individuazione dei nessi essenziali su sollecitazione dell'insegnante	6
Superficiali e generiche	• Esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture • Linguaggio inadeguato e non specifico • Errori di impostazione	• Comprensione incerta della richiesta • Modesta e limitata organizzazione	5
Superficiali ed incomplete	• Esposizione stentata, con gravi errori ed improprietà • Assenza del lessico specifico • Gravi errori di impostazione	• Scarsa comprensione della richiesta • Organizzazione carente	4
Frammentarie e assai lacunose	• Esposizione disordinata ed incoerente • Linguaggio molto scorretto	• Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti	3
Totalmente assenti su tutti gli argomenti svolti Evidente copiatura nella verifica scritta Rifiuto di sottoporsi a verifica scritta o orale, Consegna del foglio in bianco	• Nulle o non verificabili	• Nulle o non verificabili	1-2

NOTA BENE: Gli elaborati scritti che, per qualunque motivo (disordine, pessima grafia, numerose cancellature, ecc.) risultassero incomprensibili o di difficile lettura non verranno corretti e verrà loro assegnata una valutazione pari a 2.

Per le verifiche scritte svolte in DA si adotta la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA				
		PUNTEGGIO PARZIALE		VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI SPECIFICI	Confusa	0		
	Frammentaria e/o settoriale		0,5	
	Superficiale e generica	1		
	Essenziale e complessivamente corretta		1,5	
	Corretta e approfondita	2		
COMPETENZE LINGUISTICHE	Esposizione scorretta con terminologia impropria	1		
	Esposizione con terminologia non sempre corretta	2		
	Esposizione semplice complessivamente corretta		2,5	
	Esposizione corretta, completa con adeguato utilizzo del lessico tecnico	3		

INTERPRETAZIONE/ RIELABORAZIONE	Sintesi impropria, nessi logici incoerenti	0		
	Sintesi impropria e nessi logici poco coerenti	1		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione talvolta approssimativa	2		
	Sintesi non del tutto esauriente, nessi logici esplicitati in modo semplice, rielaborazione frettolosa	3		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, rielaborazione scolastica	4		
	Sintesi corretta, nessi logici appropriati, elaborazione critica e personale	5		
PUNTEGGIO PARZIALE				
VOTO COMPLESSIVO				/10

Castelfranco Veneto 31/10/2026